



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 7 marzo 2014
(OR. en)**

7302/14

**FIN 179
SOC 177**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	5 marzo 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 116 final
Oggetto:	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2012/004 ES/Grupo Santana, Spagna)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 116 final.

All.: COM(2014) 116 final



Bruxelles, 5.3.2014
COM(2014) 116 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2012/004 ES/Grupo Santana, Spagna)

RELAZIONE

L'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2014-2020¹ consente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), nei limiti dell'importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (prezzi del 2011), oltre i limiti delle pertinenti rubriche del quadro finanziario.

Le regole applicabili agli interventi del FEG per le domande presentate entro il 31 dicembre 2013 sono enunciate nel regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione².

Il 16 maggio 2012 la Spagna ha presentato la domanda EGF/2012/004 ES/Grupo Santana per un contributo finanziario dal FEG in seguito agli esuberi nel Grupo Santana³ e in 15 fornitori e produttori a valle in Spagna.

In seguito a un attento esame della domanda la Commissione è giunta alla conclusione che, in conformità dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006, sono soddisfatte le condizioni per un contributo finanziario a norma di tale regolamento.

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali:	
Numero di riferimento FEG	EGF/2012/004
Stato membro	Spagna
Articolo 2	(c)
Impresa principale	Grupo Santana
Fornitori e produttori a valle	15
Periodo di riferimento	15.11.2011 – 15.3.2012
Data di inizio dei servizi personalizzati	1.8.2011
Data di presentazione della domanda	16.5.2012
Esuberi durante il periodo di riferimento	330
Esuberi prima e dopo il periodo di riferimento	689
Numero totale di esuberi ammissibili	1 019
Lavoratori in esubero che si prevede beneficeranno delle misure	285
Spese per i servizi personalizzati (EUR)	3 729 815
Spese per l'attuazione del FEG ⁴ (EUR)	199 000
Spese per l'attuazione del FEG (%)	5,07
Bilancio complessivo (EUR)	3 928 815
Contributo del FEG (50%) (EUR)	1 964 407

1. La domanda è stata presentata alla Commissione il 16 maggio 2012 ed integrata con informazioni complementari fino al 28 novembre 2013.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

³ Santana Motor S.A.U.; Santana Motor Andalucía S.L.U. e Santana Militar S.L.U.

⁴ Conformemente all'articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

2. La domanda soddisfa le condizioni di intervento del FEG stabilite all'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1927/2006, ed è stata presentata entro il termine di 10 settimane di cui all'articolo 5 di tale regolamento.

Legame tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

3. Per stabilire il nesso tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale a causa della globalizzazione la Spagna sostiene che la crescita della produzione automobilistica nell'UE è molto inferiore rispetto a quella dei suoi principali concorrenti con una conseguente contrazione della quota di mercato dell'UE in questo settore. A livello globale la produzione di automobili è aumentata del 22,4 % nel 2010, dopo un calo del 9,6 % nel 2009⁵. La Cina, con 13,9 milioni di unità prodotte, ha registrato una crescita della produzione quattro volte superiore a quella in Europa, vale a dire un'espansione del 33,8 % rispetto a una crescita dell'8,3 % in Europa nel 2010. Il Giappone, il terzo produttore automobilistico a livello mondiale, ha prodotto il 21,1% di automobili in più rispetto al 2009, seguito a ruota dalla Corea del Sud (+22,4 %), dal Brasile (+9,8 %), dall'India (+29,4 %) e dagli USA (+24,4 %).
4. La domanda contiene inoltre un richiamo alle statistiche concernenti la produzione di veicoli a motore⁶, volto a dimostrare la diminuzione della quota di mercato dell'UE. Nel 2001 la quota di mercato dell'UE-27 nella produzione mondiale di veicoli a motore era ancora del 33,7 %. Nel 2004 è scesa al 28,4 %, contraendosi ulteriormente al 26,3 % nel 2010. Nel periodo 2004-2010 la produzione di autovetture è aumentata in termini assoluti del 6,7 % nell'UE-27, rispetto a una crescita del 32,2 % a livello mondiale. Tale contrazione della quota di mercato dell'UE è stata osservata dalla Commissione nella valutazione di precedenti domande FEG relative al settore automobilistico riconducibili alla globalizzazione degli scambi⁷.

Anche la relazione finale Cars 21, pubblicata il 6 giugno 2012⁸, conferma che il mercato europeo sta perdendo terreno rispetto al mercato mondiale delle autovetture.

5. La causa scatenante di tale redistribuzione delle quote di mercato a livello mondiale può essere attribuita a modelli di consumo diversi nelle varie aree geografiche. Particolare rilevanza ha in tal senso la rapida crescita dei mercati asiatici, della quale i produttori UE non sono pienamente in grado di beneficiare dato che tradizionalmente si collocano meno bene su questi mercati rispetto ad altri.
6. Finora sono gli operatori del settore automobilistico ad aver presentato il maggior numero di domande di intervento del FEG. Si registrano infatti 16 casi, di cui sette riconducibili alla globalizzazione degli scambi e gli altri nove alla crisi economica⁹.

⁵ Associazione europea dei costruttori di automobili – ACEA
(http://www.acea.be/news/news_detail/vehicle_production_on_recovery_path_in_2010/)

⁶ Organisation Internationale des Constructeurs d'Automobiles – OICA (www.oica.net)

⁷ EGF/2007/002 FR Peugeot suppliers COM(2007) 415; EGF/2008/002 ES Delphi COM(2008) 547 e EGF/2008 ES Castilla y León & Aragón COM(2009) 150

⁸ http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/automotive/files/cars-21-final-report-2012_en.pdf

7. Secondo la valutazione dei servizi della Commissione, gli esuberi presso il Grupo Santana e i suoi fornitori possono essere collegati, conformemente all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1927/2006, alle trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale, in particolare la riduzione della quota di mercato UE nella produzione mondiale di veicoli a motore.

Documentazione del numero di esuberi e rispondenza ai criteri di cui all'articolo 2, lettera c)

8. La Spagna ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1927/2006. Tale disposizione consente ai richiedenti di prescindere dai requisiti di cui all'articolo 2, lettere a) e b), in mercati del lavoro di piccole dimensioni o in circostanze eccezionali, qualora gli esuberi abbiano un'incidenza molto grave sull'occupazione e sull'economia locale. In tal caso il richiedente deve specificare quale tra le principali condizioni di ammissibilità non è soddisfatta dalla sua domanda e per la quale chiede una deroga.

Le autorità spagnole hanno precisato che la domanda chiede di derogare all'articolo 2, lettera a), che prescrive il limite normale di almeno 500 esuberi nell'arco di quattro mesi.

9. La domanda fa riferimento a 330 licenziamenti presso il Grupo Santana e i suoi fornitori durante il periodo di riferimento di quattro mesi compreso tra il 15 novembre 2011 e il 15 marzo 2012, nonché ad altri 689 licenziamenti verificatisi al di fuori del periodo di riferimento ma che sono imputabili alla stessa procedura di licenziamento collettivo. Tutti gli esuberi sono stati calcolati conformemente all'articolo 2, secondo comma, primo trattino, del regolamento (CE) n. 1927/2006.
10. Tutte le imprese interessate dalla domanda sono ubicate a Linares, una città della regione NUTS III di Jaen (ES 616). La serie più estesa di licenziamenti sono descritti nella domanda come segue: 670 dipendenti sono stati licenziati tra il 31 marzo e il 14 novembre 2011, 330 dipendenti nel periodo di riferimento di quattro mesi dal 15 novembre al 15 marzo 2012. Altri 19 dipendenti sono stati licenziati dopo il periodo di riferimento. In totale risultano 1019 licenziamenti in un periodo di undici mesi e mezzo (circa 90 licenziamenti al mese). I licenziamenti sono stati effettuati in modo graduale in modo da ridurre l'impatto sul territorio interessato; quindi è stato impossibile raggiungere il minimo di 500 esuberi in un periodo di quattro mesi come prescritto dal regolamento (CE) n. 1927/2006.
11. Secondo le autorità spagnole, Jaen versa in una situazione molto difficile. Il prodotto regionale lordo (PIL) pro capite corrisponde al 69,8% della media UE. Il tasso di occupazione delle persone tra i 16 e i 64 anni a Jaen è passato dal 56,1 % nel 2007 al 48,8 % nel 2011 quando il numero di occupati è sceso da 235 767 a 209 047. Nello stesso periodo il tasso di disoccupazione è passato dal 13 % al 27,9 % (dal 21,13 % al 48,6 % per le persone con meno di 25 anni) e il numero assoluto di disoccupati è salito da 35 567 a 81 153.

⁹ Aggiornamenti regolari sono pubblicati al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=326&langId=it> "documenti correlati" (*Summary of EGF applications*)

12. La Spagna sostiene che gli esuberi nel Grupo Santana hanno un impatto significativo sulla regione NUTS III di Jaen, in particolare a Linares dov'è ubicato il Grupo Santana, poiché il mercato non offre alternative occupazionali sufficienti per i lavoratori. Nel 2011 il numero di posti di lavoro disponibili nell'industria, nell'edilizia e nei servizi è diminuito, rispettivamente, del 29,1 %, del 45,3 % e del 5,1 % rispetto al 2008.
13. Il richiedente fa inoltre riferimento al fatto che la disoccupazione in Andalusia (livello NUTS II) è più alta della media nazionale e UE (33,9 %, 24,63 % e 11,2 %, rispettivamente). L'Andalusia è una regione ammissibile nel quadro dell'obiettivo convergenza e il suo PIL corrisponde al 76,6 % della media UE.
14. In Andalusia sono intervenuti anche altri licenziamenti collettivi per i quali è stata presentata alla Commissione una domanda FEG: 1 589 esuberi in un periodo di quattro mesi connessi ancora una volta al settore automobilistico (EGF/2008/002 ES Delphi, approvata dall'autorità di bilancio nel 2008, 2008/818/CE, GU L285/13 (29/10/2008)).
15. I servizi della Commissione ritengono che i 330 esuberi in questione, insieme ai 689 esuberi dovuti alla stessa causa prima e dopo il periodo di riferimento di quattro mesi, abbiano un'incidenza molto grave sull'occupazione e sull'economia a livello locale e NUTS III. Tenendo conto di questi esuberi e della situazione economica particolarmente fragile del territorio interessato sono soddisfatti i criteri di cui all'articolo 2, lettera c), del regolamento (CE) n. 1927/2006. L'eccezionalità del caso sta nella combinazione di questi fattori, che insieme costituiscono una situazione inconsueta e difficile per i lavoratori e per la regione.

Spiegazione della natura imprevista degli esuberi

16. Le autorità spagnole sostengono che, nonostante i problemi della Santana in seguito al calo delle vendite dovuto alla crisi economica e finanziaria, il fallimento e la chiusura dell'impresa non erano prevedibili.
17. Il modello aziendale della Santana si basava su una combinazione di veicoli commercializzati con il proprio marchio, come la jeep "Anibal Santana" che è stata venduta a diversi eserciti europei (ad esempio gli eserciti di Francia e Repubblica ceca), e la produzione e l'assemblaggio di veicoli per altri fabbricanti, come il gruppo italiano Iveco o la marca giapponese Suzuki.
18. I principali clienti della Santana hanno preso decisioni strategiche che hanno portato alla cancellazione o al non rinnovamento dei contratti in corso al fine di spostare la produzione in siti più vicini ai nuovi mercati emergenti, in particolare in India o Cina.
19. Non era facile prevedere questa combinazione di calo della domanda dei prodotti Santana e di evoluzione dei piani strategici dei principali clienti della Santana.

Identificazione delle imprese che hanno licenziato e dei lavoratori ammessi all'assistenza

20. La domanda riguarda i 1 019 esuberi nelle tre imprese che costituiscono il Grupo Santana e presso i suoi 15 fornitori.

Imprese e numero di esuberi			
Grupo Santana	392	Fundiciones Mecacontrol SL	4
Alstom	2	Iturri Santana SA	3
Capgemini	77	Pintados Garley	5
Casarubio Elevadores SL	85	Prosegur Cia de seguridad	4
Cofely España	44	Servicios Logísticos Integrados	67
Dictesa Jaén SL	54	Técnicas de tiempos y métodos	3
Faescom 92	97	Urbina SL	1
FASUR	151	Windar logistic	30
Totale imprese: 16		Totale esuberi: 1 019	

21. I lavoratori ammessi sono ripartiti come segue:

Categoria	Numero	Percentuale
Uomini	234	82,10
Donne	51	17,90
Cittadini UE	285	100,00
Cittadini non UE	0	0
15-24 anni	4	1,14
25-54 anni	265	92,99
55-64 anni	16	5,61
> 64 anni	0	0

22. Le autorità spagnole sostengono che nonostante gli sforzi per raccogliere le informazioni sulle categorie professionali dei dipendenti, le informazioni non sono più disponibili perché la maggior parte delle imprese è stata già liquidata e non esiste più.

23. Conformemente all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006, la Spagna ha confermato che è stata applicata e continuerà ad essere applicata una politica di parità tra donne e uomini e di non discriminazione nelle varie fasi di esecuzione del FEG e in particolare nell'accesso al FEG.

Descrizione del territorio in questione, delle sue autorità e dei soggetti interessati

24. Tutte le imprese interessate dalla domanda sono ubicate a Linares, la seconda città in ordine di grandezza della regione NUTS III di Jaen. Secondo l'ultimo censimento (2011) la città ha una popolazione di 61 116 persone.

25. Dalla metà del diciannovesimo secolo quando Linares è diventata un centro importante dell'industria mineraria, fino alla fine del ventesimo secolo Linares era molto attiva nell'estrazione e nella fusione del piombo e nella produzione della polvere da sparo. La dinamite e la corda erano i pilastri dell'economia locale. Quando l'ultima miniera ha chiuso nel 1991, l'economia dipendeva dal Grupo Santana e in

minor misura dall'impresa Azucareras Reunidas¹⁰. Negli ultimi anni un impianto di produzione di componenti per le turbine eoliche e un impianto di assemblaggio del fabbricante di treni/tram CAF sono stati aperti a Linares. Tuttavia, fino alla sua chiusura il Grupo Santana è rimasto il datore di lavoro più importante di Linares.

26. I principali interessati sono la *Junta de Andalucía* (il governo autonomo dell'Andalusia) e, in particolare, il Ministero regionale dell'economia, dell'innovazione e della scienza, nonché i sindacati *MCA-UGT Andalucía* e *Federación de la industria de CCOO-Andalucía*.

Impatto previsto degli esuberi sull'occupazione locale, regionale o nazionale

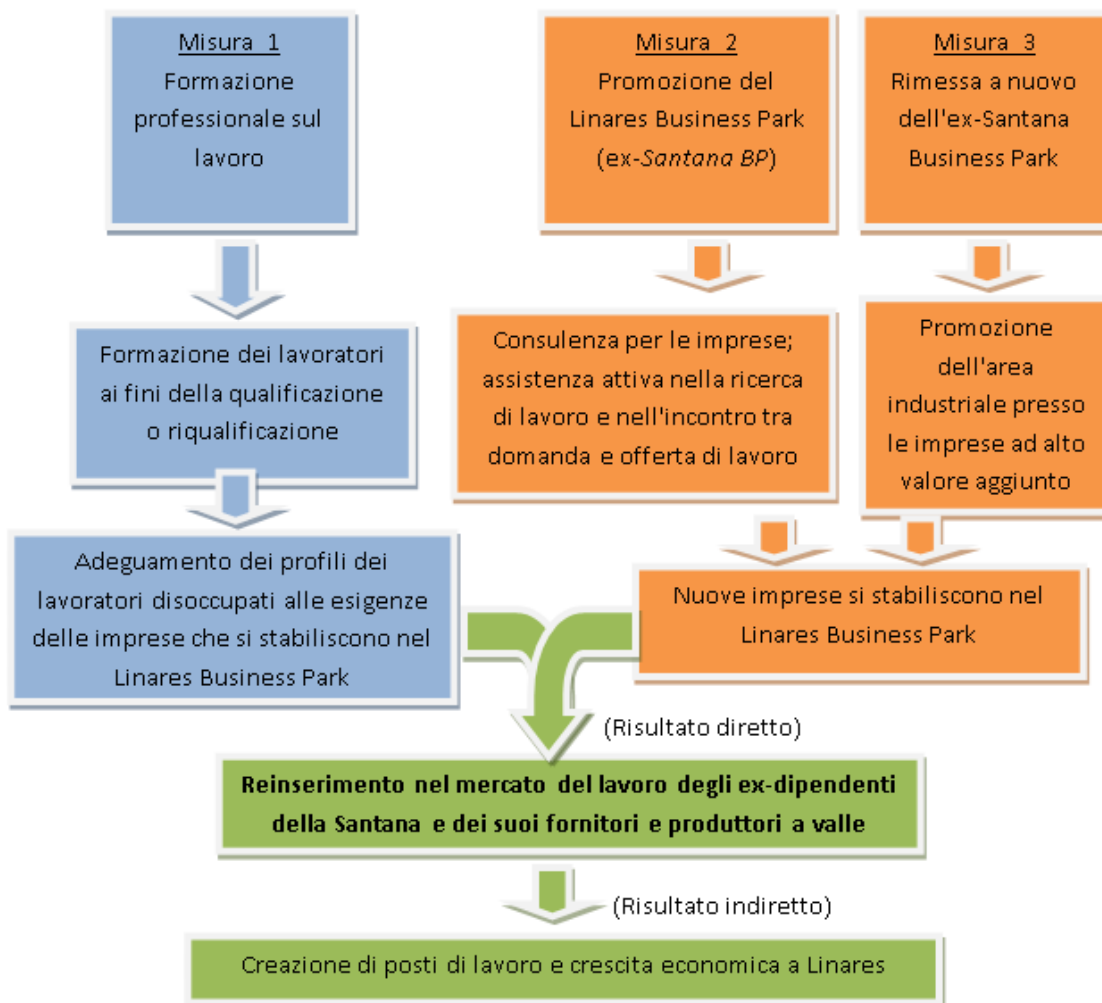
27. Alla fine del 2011 la disoccupazione ufficiale a Linares era aumentata del 270% rispetto al 2007. Inoltre, nonostante il fatto che la popolazione tra 16 e 64 anni rappresenti solo il 9,4% della popolazione totale della regione Jaen NUTS III, i disoccupati di Linares rappresentano il 15,7% della disoccupazione totale di Jaen. Per di più, oltre la metà delle persone in cerca di lavoro sono disoccupati di lunga durata (> 12 mesi). La chiusura del gruppo Santana e i conseguenti licenziamenti diretti e indiretti hanno un impatto significativo sull'occupazione locale e regionale e rappresentano una situazione inconsueta e difficile per i lavoratori e per il territorio in questione.
28. La situazione finanziaria della città di Linares è debole e gli esuberi presso il Grupo Santana e i suoi 15 fornitori, tutti basati nell'ex area industriale della Santana (ora denominata Linares business park) avranno ripercussioni sulle entrate fiscali del comune. In quanto datore di lavoro, la città dovrà probabilmente anch'essa licenziare una parte dei suoi dipendenti e quindi non sarà in grado di aiutare gli ex-dipendenti del Grupo Santana con eventuali offerte di lavoro.
29. In conclusione, tenuto conto delle circostanze, si può ritenere che gli esuberi abbiano un notevole impatto negativo sul mercato dell'occupazione locale e regionale.

Pacchetto coordinato di servizi personalizzati da finanziare e stima dettagliata dei costi, compresa la complementarità con le azioni finanziate dai Fondi strutturali

30. Tenendo conto della situazione di particolare fragilità del mercato dell'occupazione nel territorio colpito (Linares), le autorità regionali, di concerto con le principali parti interessate, hanno deciso di aggiungere alle misure standard fornite dagli uffici di collocamento pubblici un pacchetto di misure ad hoc per far fronte sia alla mancanza di offerte di lavoro, sia alla carenza di competenze professionali dei lavoratori non connesse all'industria automobilistica.

¹⁰ L'impresa Azucareras Reunidas de Jaen S.A. è un fabbricante di zucchero di barbabietola che negli ultimi anni ha prodotto anche biodiesel dall'olio di colza, di palma, di soia e di girasole.

Descrizione del pacchetto di misure "Plan Linares Futuro"¹¹



Al fine di risolvere la prima questione (vale a dire la mancanza di offerte di lavoro) sono state elaborate due misure: **(1) Rimessa a nuovo dell'ex Santana business park**¹² (modernizzazione delle reti elettrica, vocale e di dati, ristrutturazione di circa venti unità che facevano parte dello stabilimento, miglioramento del collegamento ferroviario all'area industriale, ecc.), in modo che possa accogliere imprese ad alto valore aggiunto. Il costo della ristrutturazione dell'ex Santana business park è stimato a 6,2 milioni EUR. Questa misura è in corso dal gennaio 2011 e dovrebbe terminare nel mese di maggio 2014. **(2) Creazione di un ufficio che**, da un lato, **promuoverà l'area industriale** tra le imprese ad alto valore aggiunto come area di stabilimento, dall'altro, **sarà responsabile dell'assistenza attiva a chi cerca lavoro e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro**, offrendo un sostegno agli ex-dipendenti della Santana mediante la loro promozione presso le nuove imprese che si

¹¹ Piano per il futuro di Linares.

¹² Dopo la ristrutturazione l'ex Santana Business Park ha cambiato la propria denominazione in Linares business park.

stabiliranno nell'area industriale. Il costo complessivo dell'ufficio è stimato a 525 000 EUR (150 000 EUR/anno per il periodo dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2014). Non è stato richiesto un cofinanziamento del FEG per queste due misure.

Per far fronte alla carenza di competenze professionali dei lavoratori, sarà offerta loro una "**formazione professionale sul lavoro**". Questa misura è volta a fornire ai lavoratori le competenze professionali che servono alle imprese che si stabiliranno nell'area industriale: ad esempio, gestione amministrativa delle PMI, licenze professionali come la licenza per la manipolazione degli alimenti, CPC (certificato di idoneità professionale) per il trasporto di passeggeri¹³, guardia giurata, ecc. Quest'attività di formazione si distingue per la durata della formazione (circa 840 ore) e per il fatto che i corsi di teoria verranno integrati da una formazione sul lavoro. Mediante la formazione sul lavoro i partecipanti avranno la possibilità di acquisire una certa esperienza lavorativa e saranno retribuiti al 150 % del salario minimo spagnolo più una quota proporzionale della tredicesima e della quattordicesima¹⁴. Anche i relativi oneri sociali sono inclusi nel costo totale di quest'indennità di formazione stimata a 1 483 EUR mensili per lavoratore.

31. Le spese di attuazione del FEG comprese nella domanda conformemente all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006, coprono le attività di preparazione, di gestione e di controllo, nonché le attività di informazione e pubblicità.
32. I servizi personalizzati prospettati dalle autorità spagnole costituiscono misure attive per il mercato del lavoro che rientrano nelle azioni ammissibili di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006. Le autorità spagnole stimano i costi complessivi a 3 928 815 EUR, dei quali 3 729 815 EUR relativi alle spese per i servizi personalizzati e 199 000 EUR (5,07% dell'importo totale) relativi alle spese di attuazione del FEG. Il contributo totale richiesto al FEG ammonta a 1 964 407 EUR (50 % dei costi totali).

¹³ Il certificato d'idoneità professionale (CPC) attesta che determinati conducenti professionali hanno superato i corsi e le prove prescritte dalla direttiva 2003/59/CE.

¹⁴ In Spagna il salario contrattuale annuo è ripartito in quattordici parti uguali, dodici delle quali sono versate mensilmente, mentre la tredicesima e la quattordicesima sono dilazionate e vengono versate a giugno e a dicembre assieme al salario relativo a tali mensilità.

Azioni	Numero previsto di lavoratori interessati	Stima dei costi per lavoratore interessato (EUR) (*)	Costi complessivi (FEG e cofinanziamento nazionale) (EUR) (**)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Formazione professionale sul lavoro (<i>Cursos de formación</i>)	285	4 191	1 194 295
Indennità di formazione (<i>Contratación beneficiarios</i>)	285	8 897	2 535 520
Totale parziale dei servizi personalizzati			3 729 815
Spese di attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Attività di preparazione			60 000
Gestione			104 000
Informazione e pubblicità			15 000
Attività di controllo			20 000
Totale parziale delle spese di attuazione del FEG			199 000
Stima dei costi totali			3 928 815
Contributo del FEG (50% dei costi totali)			1 964 407

(*) Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, la quale rimane come nella domanda presentata dalla Spagna.

(**) I totali non corrispondono alla somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

33. La Spagna conferma che le misure sopra descritte sono complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali e che sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento. Saranno messe in atto le procedure di controllo necessarie per eliminare il rischio di doppio finanziamento e si garantirà anche una traccia di audit chiara per le attività finanziate dal FEG.
34. La complementarità tra il FEG e il Fondo sociale europeo (FSE) consiste in particolare nella possibilità di affrontare il problema degli esuberanti da due prospettive temporali: il FEG fornisce un sostegno un tantum rapido, limitato nel tempo e individuale ai lavoratori in esubero a causa della globalizzazione, mentre il FSE

persegue obiettivi strategici a lungo termine e generalmente le risorse non possono essere riassegnate per affrontare una crisi causata da licenziamenti in massa dovuti alla globalizzazione. Le misure di formazione a sostegno degli ex-dipendenti della Santana sono state concepite in modo da rispondere alle esigenze delle imprese che si stabiliranno nel Linares business park, tenendo conto nel contempo dei profili dei lavoratori. Questi corsi di formazione ad hoc non fanno parte della formazione fornita nell'ambito di programmi operativi per l'Andalusia del FSE 2007-2013, né del programma a favore della capacità di adattamento e dell'occupazione 2007-2013. Tuttavia, qualora fosse nell'interesse del lavoratore partecipare a una attività di formazione cofinanziata dal FSE, egli potrà accedere a tale formazione.

35. Un follow-up permanente delle azioni del FSE e del FEG aventi obiettivi affini e dei lavoratori interessati permetterà di evitare sovrapposizioni tra le misure del FSE e quelle del FEG.

Data di inizio effettivo o previsto dei servizi personalizzati per i lavoratori interessati

36. Il 1° agosto 2011 la Spagna ha iniziato a fornire ai lavoratori interessati i servizi personalizzati compresi nel pacchetto coordinato proposto per un cofinanziamento del FEG. Tale data rappresenta pertanto l'inizio del periodo di ammissibilità per qualsiasi assistenza concessa dal FEG.

Procedure per la consultazione delle parti sociali

37. Il governo autonomo dell'Andalusia ha consultato i sindacati MCA-UGT Andalucía e Federación de la industria de CCOO-Andalucía sull'insieme delle misure al momento delle negoziazioni prima della chiusura del Grupo Santana e successivamente durante la procedura. Inoltre, tali sindacati stanno monitorando l'attuazione delle misure del FEG.
38. Le autorità spagnole hanno confermato che sono state rispettate le prescrizioni relative agli esuberi collettivi stabilite dalla legislazione nazionale e dalla normativa dell'UE.

Informazioni sulle azioni prescritte dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi

39. Per quanto riguarda i criteri di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1927/2006, nella domanda le autorità spagnole:
- hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le misure che sono di competenza delle imprese a norma della legislazione nazionale o dei contratti collettivi;
 - hanno dimostrato che le azioni previste sono destinate a fornire sostegno ai singoli lavoratori e non vanno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - hanno dichiarato che le azioni ammissibili sopra menzionate non ricevono aiuti da altri strumenti finanziari dell'UE.

Sistemi di gestione e di controllo

40. La Spagna ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE. Il Servicio Andaluz de Empleo sarà l'organismo intermedio per l'autorità di gestione.

Finanziamento

41. Sulla base della domanda della Spagna, il contributo proposto del FEG al pacchetto coordinato di servizi personalizzati è pari a 1 964 407 EUR (comprese le spese di attuazione del FEG), ovvero al 50% del costo complessivo. Lo stanziamento proposto dalla Commissione nell'ambito del fondo si basa sulle informazioni fornite dalla Spagna.
42. Tenuto conto dell'importo massimo di un contributo del FEG a norma dell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1311/2013, nonché del margine previsto per riassegnare stanziamenti, la Commissione propone di mobilitare il fondo per l'importo totale di cui sopra.
43. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel corso della procedura di bilancio ai sensi del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁵.
44. La Commissione presenta separatamente una richiesta di storno per iscrivere nel bilancio 2014 gli specifici stanziamenti d'impegno, conformemente al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013.

Fonte degli stanziamenti di pagamento

45. Nel bilancio 2014 saranno utilizzati gli stanziamenti della linea di bilancio del FEG per finanziare l'importo di 1 964 407 EUR necessario per la presente domanda.

¹⁵ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2012/004 ES/Grupo Santana, Spagna)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione¹⁶, in particolare l'articolo 12, paragrafo 3,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁷, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea¹⁸,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire sostegno supplementare ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2014-2020¹⁹, il FEG non può superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (prezzi del 2011).
- (3) Il 16 maggio 2012 la Spagna ha presentato una domanda di intervento del FEG relativamente agli esuberi nel Grupo Santana e nei suoi 15 fornitori e produttori a valle, e ha fornito ulteriori informazioni in merito fino al 28 novembre 2013. La domanda è conforme ai requisiti per la determinazione dei contributi finanziari stabiliti all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006. La Commissione propone quindi di stanziare un importo di 1 964 407 EUR.

¹⁶ GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

¹⁷ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

¹⁸ GU C [...] del [...], pag. [...].

¹⁹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

- (4) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per fornire un contributo finanziario in relazione alla domanda presentata dalla Spagna,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2014, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è mobilitato per fornire un importo pari a EUR 1 964 407 in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente